AZIENDA TRASPORTI MESSINA s.p.a.

PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE ATM SPA ANNI 2026-2028
ALLEGATO 1 - SCHEDA VALUTAZIONE RISCHIO

Area di rischio	processo	Responsabile	Strutture	Tipo di Rischio	Grado di rischio	Tipo di Intervento specifico da adottare	Indicatore di risultato	Interventi a carattere Trasversale applicabili a tutti i processi	Tempistica
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Procedure di rilascio nulla osta incarichi esterni	Direttore Generale, Direttore Amministrativo	Settore Risorse Umane	Svolgimento attività in conflitto di interesse, svolgimento attività lavorative a favore di terzi in orario di servizio e o con l'utilizzo di attrezzature e spazi della Società ATM SpA	La mappatura dei processi effettauta nell'anno 2025 per i settori finanziario e risorse umane ha consentito di determinare il seguente grado di rischio: basso.	1 Effettiva verifica della sussistenza di eventuali condizioni ostative o di incompatibilità in capo ai dipendenti o ad altri soggetti in relazione anche ad incarichi. 2 Individuazione delle attività non consentite ai dipendenti;	Report delle verifiche effettuate	In caso di delega di potere, programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio della delega	Entro l'anno di competenza del piano
	Procedura attribuzione incarichi dirigenziali e incarichi di responsabilità e di funzione	Direttore Generale, Direttore Amministrativo	Settore Risorse Umane	Svolgimento attività in conflitto di interesse; Attribuzioni incarichi accordati illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti particolari		1 Direttive per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali, con la definizione delle cause ostative al conferimento e verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità; 2 Controlli su precedenti penali ai fini dell'attribuzione degli incarichi e dell'assegnazione ad uffici	Direttive e report controlli effettuati	In caso di delega di potere, programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio della delega	Entro l'anno di competenza del piano
	Provvedimenti inerenti alla carriera del lavoratore — procedure di carriera (convalida attività formative); — procedure di registrazione di atti di carriera	Direttore Generale, Direttore Amministrativo	Settore Risorse Umane	Registrazione irregolare di eventi relativi alla carriera dello lavoratore per favorire lavoratori particolari		Intensificazione controlli incrociati	Modalità di controllo con opportuna reportistica	In caso di delega di potere, programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio della delega	Entro l'anno di competenza del piano
	Gestione Credenziali di accesso ai sistemi informatici di ATM SpA	Responsabile ITC/ADS	Direzione Innovazione e Sviluppo	Furto d'identità		1 Sensibilizzazione sul corretto utilizzo delle credenziali mediante definizione di una policy relativa alla conservazione della password, alla Sua struttura e all'aggiornamento periodico	Policy di cambio password, iniziative di sensibilizzazione e del relativo piano di comunicazione;	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari, direttive interne o istruzioni operative, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti	Entro l'anno di competenza del piano
	Gestione flussi informatici	Responsabile ITC/ADS	Direzione Innovazione e Sviluppo	Indebito utilizzo procedure informatiche per accedere o modificare i dati in modo fraudolento		Promuovere l'informatizzazione dei processi e la conseguente dematerializzazio per consentire la tracciabilità dello sviluppo dei processi e ridurre quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase; creazione di meccanismi di raccordo tra le banche dati in modo da realizzare adeguati raccordi informativi tra i vari settori dell'amministrazione	Minor utilizzo documenti cartacei	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante istruzioni operative, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti	Entro l'anno di competenza del piano

Area di rischio	Processo	Responsabile	Strutture	Tipo di Rischio	Grado di rischio	Tipo di Intervento specifico da adottare	Indicatore di risultato	Interventi a carattere Trasversale applicabili a tutti i processi	Tempistica
Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	CDA, Direttore Generale, Direttore Amministrativo	Consiglio di Amministrazione, Direzione Generale, Settore Finanziario	Uso di falsa documentazione o di documentazione non idonea per agevolare soggetti nell'accesso a tali erogazioni	La mappatura dei processi effettauta nell'anno 2025 per i settori finanziario e risorse umane ha consentito di determinare il seguente grado di rischio: basso.	1. Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese 2.Promozione di convenzioni tra amministrazioni per l'accesso alle banche dati istituzionali contenenti informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti	Modalità di controllo e realizzazione opportuna reportistica	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari, direttive interne o istruzioni operative, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti	Entro l'anno di competenza del piano
				Determinazione non precisa dei criteri per la concessione di contributi e finanziamenti e mancato utilizzo di procedure pubbliche per l'individuazione dei beneficiari		Garantire massima pubblicità e trasparenza e valutare la possibilità di aumentare i tempi di pubblicazione dei bandi al fine di agevolare la partecipazione	Modalità di controllo e realizzazione opportuna reportistica	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari, direttive interne o istruzioni operative, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti	Entro l'anno di competenza del piano
	Attribuzione Incarichi di ricerca e sviluppo	CDA, Direttore Generale, Direttore Amministrativo	Consiglio di Amministrazione, Direzione Generale, Settore Risorse Umane	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;		Garantire massima pubblicità trasparenza anche a livello nazionale e valutare la possibilità di aumentare i tempi di pubblicazione dei bandi di selezione al fine di agevolare la partecipazione	ridefinizione apposita regolamentazione nell'ottica del conseguimento dell'obbiettivo;	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari, direttive interne o istruzioni operative, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti	
				Uso di falsa documentazione o di documentazione non idonea per agevolare soggetti nell'accesso a tali erogazioni		1. Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese 2.Promozione di convenzioni tra amministrazioni per l'accesso alle banche dati istituzionali contenenti	1 Report controlli effettuati; 2 Attuazione convenzioni	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari, direttive interne o istruzioni operative, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato;	Entro l'anno di competenza del piano

						informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti, disciplinando le modalità di accesso ai dati da parte delle amministrazioni procedenti		creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti	
	Pagamenti a favore di società, imprese, altri soggetti giuridici	Direttore Generale, Direttore Amministrativo, Settore Finanziario	Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Settore Finanziario	Esecuzione pagamenti indebiti		Intensificazione controlli incrociati	Realizzazione opportuna reportistica	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari, direttive interne o istruzioni operative, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti	Entro l'anno di competenza del piano
	Pagamenti a favore dei dipendenti e collaboratori a vario titolo	Direttore Generale, Direttore Amministrativo, Settore Finanziario	Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Settore Finanziario	Esecuzione pagamenti indebiti		Intensificazione controlli incrociati	Realizzazione opportuna reportistica	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari, direttive interne o istruzioni operative, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti	Entro l'anno di competenza del piano

Area di rischio	Processo	Responsabile	Strutture	Tipo di Rischio	Grado di rischio	Tipo di Intervento specifico da adottare	Indicatore di risultato	Interventi a carattere Trasversale applicabili a tutti i processi	Tempistica
Area: Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento	CDA, Direttore Generale, Direttore Amministrativo	Settore Risorse Umane	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; Uso di falsa documentazione e/o di falsa autocertificazione	La mappatura dei processi effettauta nell'anno 2025 per i settori finanziario e risorse umane ha consentito di determinare il seguente grado di rischio: basso.	1 Garantire massima pubblicità alle procedure di reclutamento; 2 Implementazione dell'informatizzazione del servizio di gestione dei concorsi; 3 Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese; 4 Promozione di convenzioni tra amministrazioni per l'accesso alle banche dati istituzionali contenenti informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti;	1 Aumento rapporto domande presentate / n. di posti a concorso; 2 Report su risultati per quanto concerne la dematerializzazione; 3 Report controlli effettuati; 4 Attuazione convenzioni tra amministrazioni	Eventuali indirizzi o linee guida ANAC per la predisposizione di schemi tipo di incarico, contratto, bando.	Entro l'anno di competenza del piano
				Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari		Garantire massima pubblicità alle procedure di reclutamento e valutare la possibilità di estendere i tempi di pubblicazione dei bandi di selezione al fine di agevolare la partecipazione;	Diminuzione rapporto n. idonei già dipendenti di ATM SpA / n. idonei generale; Incremento delle Candidature	Individuazione dei Referenti per l'Anticorruzione presso le varie aree	Entro l'anno di competenza del piano
				Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari		Nomina membri di commissione di provata competenza e adeguatamente formati. Utilizzo di più albi professionali di categoria diversi tra loro garantendo la rotazione.	Rispetto criterio di rotazione	Utilizzo di più albi professionali ed acquisizione dei Curriculum Vitae	Entro l'anno di competenza del piano
	Progressioni di Carriera	CDA, Direttore Generale, Direttore Amministrativo	Settore Risorse Umane	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di individuare candidati particolari; Uso di falsa documentazione e/o di falsa autocertificazione		1) Disincentivare procedure per singole posizioni a favore di selezioni per più posizioni omogenee; 2) Garantire massima pubblicità alle procedure di selezione e valutare la possibilità di estendere i tempi di pubblicazione dei bandi di selezione al fine di agevolare la partecipazione;	Report sui tempi medi di pubblicazione dei bandi;	Promuovere azioni di sensibilizzazione e formazione sul tema della trasparenza e dell'Anticorruzione	Entro l'anno di competenza del piano
	Conferimento incarichi di collaborazione	CDA, Direttore Generale, Direttore Amministrativo	Settore Risorse Umane	Motivazione generica ed illusoria circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari		1 Garantire massima pubblicità alle procedure di reclutamento e valutare la possibilità di estendere i tempi di pubblicazione dei bandi di selezione al fine di agevolare la partecipazione; 2 Definizione di modalità per verificare il rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto 3 Verifica l'inesistenza di rapporti parentali secondo la normativa vigente	Del numero di aumento di candidati partecipanti alle singole selezioni	Monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti	Entro l'anno di competenza del piano

Area di rischio	processo	Responsabile	Strutture	Tipo di Rischio	Grado di rischio	Tipo di Intervento specifico da adottare	Indicatore di risultato	Interventi a carattere Trasversale applicabili a tutti i processi	Tempistica
	Programmazione, progettazione ed esecuzione dei lavori con specifica indicazione degli interventi inerenti il PNRR	Dirigente Innovazione e Sviluppo, Responsabile Unico del Progetto	Direzione Generale, Settore Finanziario, Settore Manutenzione, Settore Programmazione e Appalti	Distorsione nella rilevazione del fabbisogno, mancata o inadeguata analisi con riguardo alle specificità del PNRR, assenza e/o inadeguatezza delle verifiche in sede di esecuzione		Pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. n. 33/2013 (misure di trasparenza)	Pubblicazione sito ATM SpA	Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di gestione	Nel corso del triennio di riferimento
	Programmazione, progettazione ed esecuzione dei servizi e			Distorsione nella rilevazione del fabbisogno, mancata o					

Area: affidamento di lavori, servizi e forniture, gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Programmazione, progettazione ed esecuzione dei servizi e delle forniture con specifica indicazione degli interventi inerenti il PNRR	Dirigente Innovazione e Sviluppo, Responsabile Unico del Progetto	Direzione Generale, Settore Finanziario, Settore Manutenzione, Settore Programmazione e Appalti	inadeguata analisi con riguardo alle specificità del PNRR, assenza e/o inadeguatezza delle verifiche in sede di esecuzione	valutazione rimandata all'anno di competenza del Piano, in quanto risulta necessario un approfondimento della mappatura dei processi per determinare il grado di rischio del settore di competenza	Pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. n. 33/2013 (misure di trasparenza)	Pubblicazione sito ATM SpA	Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di gestione	Nel corso del triennio di riferimento
	Affidamenti diretti	Dirigente Innovazione e Sviluppo, Responsabile Unico del Progetto	Direzioni e Settori Aziendali	Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.		Ricognizione circa il tipo di procedure di affidamento utilizzate e verifica della coerenza con la normativa vigente	Tenuta e aggiornamento opportuna reportistica	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari, direttive interne o istruzioni operative, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti	Nel corso del triennio di riferimento
	Revoca del bando	Dirigente Innovazione e Sviluppo, Responsabile Unico del Progetto	Direzione Generale, Settore Affari Legali	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.		Ricognizione circa il numero di bandi revocati nell'ultimo triennio	Tenuta e aggiornamento opportuna reportistica	In caso di delega di potere, programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio della delega	Nel corso del triennio di riferimento
	Redazione del cronoprogramma	Responsabile Unico del Progetto, Direttore dei Lavori, Direttore Esecuzione del Contratto	Direzioni e Settori Aziendali	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extra guadagni da parte dello stesso esecutore.		Monitoraggio dei rapporti e della tempistica relativa all'esecuzione del contratto	Tenuta e aggiornamento opportuna reportistica	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari, direttive interne o istruzioni operative, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti	Nel corso del triennio di riferimento
				Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera					
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Responsabile Unico del Progetto, Direttore dei Lavori, Direttore Esecuzione del Contratto	Direzioni e Settori Aziendali	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori		Monitoraggio sull'entità delle varianti effettuate	Tenuta e aggiornamento opportuna reportistica	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari, direttive interne o istruzioni operative, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti	Nel corso del triennio di riferimento
	Subappalto	Direzione Generale, Direzione Innovazione e Sviluppo, Responsabile Unico del Progetto	Direzioni e Settori Aziendali	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione dei lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece vengono affidati attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture		Monitoraggio su subappalti e sui subappaltatori	Tenuta e aggiornamento opportuna reportistica	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari, direttive interne o istruzioni operative, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti	Nel corso del triennio di riferimento
				Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso					
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Settore Affari Legali, Responsabile Unico del Progetto, Direttore dei Lavori, Direttore Esecuzione del Contratto	Direzioni e Settori Aziendali	Condizionamenti nelle decisioni assunte dall'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno dell'organismo		Monitoraggio sul contenzioso derivante da contratti per affidamento di lavori, servizi e forniture	Tenuta e aggiornamento opportuna reportistica	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari, direttive interne o istruzioni operative, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti	Nel corso del triennio di riferimento

Area di rischio	Processo	Responsabile	Strutture	Tipo di Rischio	Grado di rischio	Tipo di Intervento specifico da adottare	Indicatore di risultato	Interventi a carattere Trasversale applicabili a tutti i processi	Tempistica
	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Direzione Innovazione e Sviluppo, Responsabile Unico del Progetto	Direzioni e Settori Aziendali	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa		Processo che consenta di monitorare rigorosamente i rapporti tra ATM SpA e i soggetti con cui vengono stipulati i contratti o con i quali è attivo un rapporto di scambi economici, con la previsione di vincoli a tutela della prevenzione: rapporti di parentela, coinvolgimenti	Definizione modalità operative	Fornire al RPCT le informazioni e le proposte adeguate per l'adozione di misure nei settori in cui è più elevato il rischio corruzione.	Nel corso del triennio di riferimento

Area: affidamento di lavori, servizi e forniture					valutazione rimandata all'anno di competenza del Piano, in quanto risulta necessario un approfondimento della mappatura dei processi per determinare il grado di rischio del settore di competenza	affini (ex art. 1, comma 9, lettera e, Legge 190/2012).			
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Direzione Innovazione e Sviluppo, Responsabile Unico del Progetto	Direzioni e Settori Aziendali	Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione o altro strumento più snello, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.		Ricognizione circa il tipo di procedure di affidamento utilizzate e verifica della coerenza con la normativa vigente	Realizzazione opportuna reportistica	Rrotazione del personale o condivisione delle informazioni	Nel corso del triennio di riferimento
	Requisiti di qualificazione	Direzione Innovazione e Sviluppo, Responsabile Unico del Progetto	Direzioni e Settori Aziendali	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscano requisiti di qualificazione)		Implementare l'utilizzo dei patti e dei protocolli di integrità nell'ambito delle gare d'appalto	Adozione di idonei strumenti	Condivisione delle informazioni anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico soggetto	Nel corso del triennio di riferimento
				Uso di falsa documentazione o di documentazione non idonea per la partecipazione alla gara		1 Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese; 2 Accesso alle banche dati istituzionali contenenti informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti	Report controlli ed accessi effettuati	In caso di delega di potere, programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio della delega	Nel corso del triennio di riferimento
	Requisiti di aggiudicazione	Direzione Innovazione e Sviluppo, Responsabile Unico del Progetto	Direzioni e Settori Aziendali	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Ad esempio: 1. scelta condizionata dai requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo. 2. inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare.		Intensificazione dei controlli a campione	Report controlli effettuati	Raccolta di suggerimenti e proposte sulla prevenzione della corruzione	Nel corso del triennio di riferimento
	Valutazione delle offerte	Presidente Commissione	Commissione Giudicatrice	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.		Nomina di membri di commissione di comprovata competenza	Rispetto criterio di rotazione	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato	Nel corso del triennio di riferimento
	Verifica dell'eventuale anomalie delle offerte	Presidente Commissione	Commissione Giudicatrice	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.		Nomina di membri di commissione di comprovata competenza	Rispetto criterio di rotazione	Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali	Nel corso del triennio di riferimento
	Procedure negoziate	Direzione Innovazione e Sviluppo, Responsabile Unico del Progetto	Direzioni e Settori Aziendali	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.		Ricognizione circa il tipo di procedure di affidamento utilizzate e verifica della coerenza con la normativa vigente	Tenuta e aggiornamento opportuna reportistica	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari, direttive interne o istruzioni operative, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti	Nel corso del triennio di riferimento